



Royal Anthropological Institute

EUORAMA L'Europa dei popoli nei festival del cinema etnografico.

PROGRAMMA 2018

Comunicato stampa 24 Aprile 2018

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina presenta la dodicesima edizione di **"Eurorama. L'Europa dei popoli nei festival del cinema etnografico"**, ed è lieto di annunciare l'avvio di una nuova interessante collaborazione con il Royal Anthropological Institute of Great Britain and Ireland, l'istituto britannico di antropologia, che da quest'anno supporta la programmazione della sezione. **Eurorama** raccoglie film etnografici tra quelli premiati e segnalati dai maggiori festival del cinema etnografico d'Europa, selezionati da Giovanni Kezich per il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina e da Caterina Sartori per il Royal Anthropological Institute. La collaborazione tra il Museo, che da oltre un decennio con Eurorama porta in Italia il meglio del cinema etnografico contemporaneo, e l'Istituto di antropologia britannico, promotore da trent'anni di uno dei festival di cinema etnografico più rinomati al mondo, è un importante momento per entrambe le istituzioni, che confermano e rafforzano così la loro vocazione internazionale.

Da segnalare in questa edizione: **Third Class Travel** del russo Rodion Ismailov porta gli spettatori a bordo del treno Mosca-Vladivostok, il tragitto ferroviario più lungo del pianeta, e con grande humor ne presenta il variegato campionario di passeggeri, creando così un ritratto polifonico della Russia contemporanea; **The Dazzling Light of Sunset** di Salomé Jashi presenta un inedito e sorprendente squarcio della Georgia, visto attraverso la lente di una giornalista di una piccola emittente locale. Le idiosincrasie e le particolarità di questo paese poco conosciuto sono presentate con uno stile formale impeccabile e quasi pittorico. Insieme a **Planeta Petrila**, **Once in Summer** e **Journey to the Maggot Feeder**, si conferma l'interesse che da sempre Eurorama ha destinato alle aree dell'ex Unione Sovietica.

L'edizione 2018 riserva pure un filone specifico alle comunità di cura: lo straordinario **Seeing Voices** di Dariusz Kowalski ritrae con rispetto e sensibilità la comunità di sordi viennese che si batte per uscire dal silenzio e per avere riconosciuto il diritto di esprimersi attraverso la lingua dei segni; e **Warum Lacht Herr W.**, primo lungometraggio di Jana Papenbrook, un esperimento di cinema collaborativo, realizzato su e con tre artisti diversamente abili che nel corso del film illustrano la loro vita, arte e concezione del mondo.

Attenzione particolare è data alle produzioni italiane con l'inclusione di due film già premiati dal pubblico al Festival dei Popoli di Firenze: il mediometraggio **L'ultima popstar** di Claudio Casazza, Carlo Prevosti e Stefano Zoja, un'osservazione a tratti ironica della folla che attende la visita papale al parco di Monza, e **Aperti al pubblico** di Silvia Bellotti, che getta uno sguardo tragicomico all'interno dell'istituto che gestisce le case popolari partenopee.

Ancora una volta **Eurorama** porta il meglio del cinema etnografico contemporaneo all'interno del Trento Film Festival, dando la possibilità al pubblico, con dei film di fattura qualificatissima, di affacciarsi a una finestra del tutto singolare sulla vita del nostro continente.